

Innse-Berardi ha dato inizio a una fase di rinnovamento, incentivando la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti, per penetrare diversi ambiti di mercato, e mettendo a punto una mirata strategia commerciale. Da sempre orientata ai mercati esteri, oggi l'azienda punta anche al mercato italiano. Ne parliamo con Davide Cucinella, sales director di Innse-Berardi



Rinnovare per crescere

di Antonella Pellegrini

In un periodo di difficile congiuntura economica come quello attuale, il futuro di un'azienda dipende da scelte strategiche mirate e lungimiranti. In quest'ottica, Innse-Berardi ha intrapreso un percorso di rinnovamento a tutto tondo, sviluppando macchine di nuova generazione, e dunque intensificando gli sforzi in ricerca e sviluppo, ma anche dando un nuovo impulso alle strategie commerciali. Davide Cucinella, direttore commerciale di Innse-Berardi, da circa tre anni in questa posizione, ci racconta quali sono gli ultimi sviluppi in queste direzioni. "Dal mio arrivo, ho dato il mio contributo a questa fase di innovazione e rinnovamento e finalmente, dopo tanti sforzi, iniziamo a vederne i risultati. Sono state fatte scelte per cercare di affrontare nel modo più appropriato le difficoltà del mercato. Per questo motivo, da una parte è stata potenziata la struttura commerciale con nuove figure professionali, dall'altra abbiamo intensificato le attività di ricerca e sviluppo per dare vita a soluzioni sempre più competitive, cercando di cogliere e interpretare le indicazioni del mercato. E la serie Atlas è una testimonianza di questo percorso". Innse-Berardi fa parte del Gruppo Camozzi, che festeggia quest'anno 50 anni di attività. "L'appartenenza a questo storico gruppo è per noi una grande opportunità

- afferma Davide Cucinella - ne condividiamo la mission, orientata all'innovazione continua, che proprio per l'utilizzo delle più moderne tecnologie si traduce nella capacità di fornire soluzioni specifiche per massimizzare il valore aggiunto che offriamo in termini di prestazioni e benefici per il cliente".

Senso di appartenenza. Prima erano Innse e Berardi, due realtà ben distinte con alle spalle una lunga storia nella meccanica, e dal 1999 sono state incorporate all'interno del Gruppo Camozzi. "Innse-Berardi raccoglie le due anime - dice il manager - e le due storie vengono convogliate in un unico marchio, andando a dar vita, insieme alla statunitense Ingersoll, alla Divisione macchine utensili".

Parlavamo del forte senso di appartenenza allo storico Gruppo bresciano, non solo per una condivisione di mission e idee, ma anche per una sinergia operativa. L'attività del Gruppo Camozzi, come è noto, si sviluppa su quattro segmenti principali: automazione, macchine tessili, macchine utensili (di cui Innse-Berardi fa parte insieme a Ingersoll negli Stati Uniti), e la divisione manufacturing. "La divisione Camozzi Manufacturing è la realtà che all'interno del gruppo realizza una vasta



gamma di componenti destinati ai vari settori applicativi - dice Davide Cucinella -. Oggi l'obiettivo principale di Camozzi Manufacturing è di presentarsi al mercato come un'unica realtà in grado di fornire diversi prodotti e servizi di subfornitura ai clienti, limitando il numero di interlocutori, ma nasce anche per soddisfare le aziende che fanno parte del Gruppo. La maggior parte della componentistica che Innse-Berardi utilizza proviene da Camozzi Manufacturing, ed è prodotta in Italia, esclusivamente da produttori italiani. Una peculiarità unica nel panorama dei costruttori di macchine utensili, che ci diversifica dai nostri competitor". E aggiunge: "Non siamo dei semplici 'assemblatori', come la maggior parte dei costruttori europei, ma siamo in grado di offrire un prodotto con elevati standard qualitativi utilizzando un componenti realizzati da aziende del gruppo".

Quali prodotti? "L'attuale strategia di sviluppo ha portato a dividere l'attività in sei aree di sviluppo", continua. In primo luogo, i centri di lavoro orizzontali e verticali ad alta velocità, di fresatura o alesatura, realizzati in base a concetti di modularità, con sistemi costruttivi comuni. La seconda tipologia è rappresentata dalle macchine heavy duty - fresatrici orizzontali e verticali per le lavorazioni pesanti - ideali, per esempio, per il settore energia. Vi sono poi le macchine speciali, che negli anni sono state studiate e ottimizzate per garantire un'elevata produttività per una specifica applicazione. Come le Roto Slot, per la lavorazione dei generatori nel settore energetico. Innse-Berardi propone poi tutta una serie di accessori, tavole rotanti o rototraslanti per fresare o tornire, a completamento dell'impianto. Molto apprezzate, poi, le macchine realizzate su richieste specifiche del cliente. "Abbiamo operato in maniera congiunta con un importante gruppo italiano realizzare una macchina ad elevate prestazioni produttive per la realizzazione di manicotti". L'ultima area, sicuramente non seconda, per importanza,

a nessuna delle precedenti, è quella del post-pendita, che comprende assistenza preventiva, predittiva e correttiva, teleservice, retrofitting, revamping e tutta una vasta gamma di servizi. In generale, il campo di applicazione dei nostri impianti è piuttosto vario: "operiamo trasversalmente in tutti i settori - dice - con attenzione particolare nell'ambito dell'energia, della meccanica di precisione, di componenti strutturali per l'aeronautica e in quello automobilistico. Ci caratterizza il fatto di avere un prodotto studiato per poter trovare applicazione in tutti i settori principali dell'asportazione di truciolo e facilmente personalizzabile in funzione della tipologia di settore applicativo. Fondamentale è l'approccio modulare nelle fasi di progettazione, che permette di combinare tecnologie all'avanguardia personalizzando le soluzioni offerte ai nostri clienti".

Rinnovamento è... "Siamo in una fase di profondo rinnovamento per quelle che sono le linee di prodotto e questo per riposizionarci sul mercato ed essere presenti in settori che nel passato erano stati un po' trascurati - afferma il manager -. Il nostro rinnovamento è anche dal punto di vista commerciale. Abbiamo rafforzato la nostra presenza commerciale, ma siamo soprattutto vicini ai nostri clienti cercando di seguirli soprattutto nelle fasi iniziali". Rinnovamento significa anche allargare i propri orizzonti: "Innse-Berardi è conosciuta presso i più grandi player del settore energia. Gioco forza, se il settore energia ha creato una contrazione ed è normale che andremo a riposizionarci in tutti quei settori dove invece c'è mercato più dinamico". Innse-Berardi è presente con brand office nelle aree più importanti, Germania, Russia, Cina. E nel nostro Paese? "Siamo fortemente sbilanciati sul mercato estero, ma l'Italia rappresenta uno dei nostri principali obiettivi. Il mercato italiano è un mercato fatto da aziende medio piccolo molto attive nell'asportazione del truciolo - conclude -. La volontà dell'azienda è di tornare a vendere anche nel mercato italiano. Non sarà semplice, ma ci piacciono le sfide importanti".